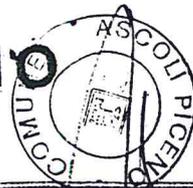


COMUNE DI ASCOLI PICENO



ELABORATI APPROVATI DEFINITIVAMENTE CON DELIB. C.C. N° 99
DELLI 11/7/91

II SEGRETARIO
Dott. Alfonso

(Carlo Mario Nardinocchi)

VARIANTE ALLA LOTTIZZAZIONE ARTIGIANALE

— BIVIO FOLIGNANO —

**TAV
2**

**OGGETTO
NORME DI ATTUAZIONE
ED INDICI**

DATA

SCALA

PROGETTISTA ing giulio ciabattoni

ORDINE DEGLI INGEGNERI

Dr. Ing. GIULIO CIABATTONI

N° 536 DELL'ALBO

della PROVINCIA di ASCOLI PICENO

I LOTTIZZANTI

*Elaborato Modificato in conseguenza dell'accogli men-
to dell'unica osservazione pervenuta.*

*Approvato con delibera Consiliare n° 99 del 11/07/91
in sostituzione del precedente elaborato
datato 08/11/90*

NORME DI ATTUAZIONE

Nella zona è possibile la costruzione di edifici per attività artigianali di servizio, artigianali di produzione, artigianali di produzione e commerciali, con annessa abitazione per il titolare o per il custode ed ambienti da adibire ad uffici.

Tutta la superficie delimitata nella planimetria, quella cioè al di fuori delle strade, dei parcheggi, del verde attrezzato e del verde di rispetto, deve intendersi edificabile, con indici e nei limiti stabiliti.

La divisione in lotti, segnata nella planimetria è indicativa, può cioè essere la superficie ridivisa in lotti più piccoli, mai al di sotto di mq 1.000 e l'accesso ai lotti interclusi va assicurato a mezzo di servitù prediali, a carico dei lotti esterni.

Rispetto alla lottizzazione precedente viene modificata solo la norma relativa ai distacchi dalla strada provinciale, che come sotto riportata, passano dai 20.00 m ai 10.00 m.

INDICI

- Lotto minimo $S = 1.000$ mq
- Indice edilizio $I = 4.5$ mc/mq (comprese abitazioni)
- Altezza massima $H = 8.00$ m
- Distacchi dai confini $D_c = 5.00$ m
- Distacchi dalle strade di lottizzazione $D_s = 5.00$ m
- Distacchi dalle strade provinciali $D_{sp} = 10.00$ m
- Distacchi dalle strade statali $D_{st} = 10.00$ m

Il volume massimo edificabile con l'indice edilizio fondiario di 4.5 mc/mq comprende il volume complessivo dell'abitazione e degli uffici, che non potrà comunque in nessun caso essere superiore ad 1 mc/mq.

Il volume delle abitazioni non potrà mai essere superiore a 100 mc per qualunque volume realizzabile.

Il volume complessivo dell'abitazione e degli uffici, nel limite massimo stabilito, dovrà però sempre rispettare anche per volumi richiesti al di sotto del limite massimo utilizzabile, il rapporto 3 ad 1 fra volume destinato ad attività e volume destinato ad abitazione ed uffici.

Oltre alle norme previste dal R.E. comunale, al quale si fa riferimento per le eventuali norme in contrasto o per quanto non espressamente previsto, sono obbligatorie le recinzioni dei lotti:

- a confine con aree pubbliche, con muretto di almeno 50 cm e sovrastante ringhiera in ferro o manufatto in cls;
- verso i confini interni anche con semplice rete metallica.

Le aree interne dovranno essere sistemate con tappeti erbosi, aiuole e piante, nonché siepi lungo i confini del lotto.

I fabbricati dovranno essere rifiniti in ogni loro parte, intonacati e tinteggiati.

I piazzali interni di servizio, i parcheggi interni pari a 1.00 mq per ogni 20.00 mc di costruzione, dovranno essere asfaltati, dotati di caditoie per lo smaltimento delle acque piovane ed illuminati opportunamente.

Le quote dei lotti sono determinate dalla Tav. 4 e sono riferite al piano di calpestio del solaio destinato ad attività commerciali ed artigianali.

Questa quota ha una tolleranza di +/- 1ml, al fine di suddividere i lotti ed adeguare meglio l'edificio al terreno.

Tale adeguamento è possibile, purchè, non costituisca contrasti con le opere di urbanizzazione della lottizzazione, nè sia in contrasto con il regolamento edilizio.

Per quanto attiene ai lavori, che comunque possono interessare la sede stradale della esistente S.P. Folignano e sue pertinenze, il relativo onere sarà assunto e i lavori realizzati dai lottizzanti;

Per il materiale interessamento della strada provinciale come pure per l'apertura al transito degli imbocchi sulla stessa dovranno essere esperite le procedure previste per l'ottenimento di formale autorizzazione o concessione da parte dell'Amministrazione provinciale.